

Nota del 22.05.2020

Carissimi cittadini, in merito ai test sierologici ATS Bergamo ha comunicato che l'indagine epidemiologica sulla popolazione in corso in Regione Lombardia, riguarda circa 11.000 persone in provincia di Bergamo e non ci risulta al momento previsto alcun ampliamento di indagine sulla popolazione oltre tale numero. Ciò significa che ad Alzano Lombardo, come negli altri comuni, sono stati svolti test sierologici su circa il 2% della popolazione e non ne sono al momento previsti altri. Questa scelta non è dipesa dai comuni che non hanno competenze in merito e nemmeno i comuni scelgono a chi fare o non fare i test, scelta sempre in capo ad ATS. .

Prima però di comunicare quanto si sta ulteriormente chiedendo alle autorità sanitarie, ci pare importante specificare un concetto ancora poco chiaro nella cittadinanza, ovvero la differenza tra tampone e test sierologico. Il test sierologico serve a capire se la persona interessata abbia avuto contatti con il coronavirus e sia poi riuscita a superare l'infezione, con il sistema immunitario che ha mantenuto "traccia" di questo contatto, in modo da saperla affrontare più prontamente qualora si ripresentasse. Il test con il tampone è invece un prelievo di muco e saliva tramite un lungo cotton fioc (tampone), poi analizzato per cercare le tracce genetiche del coronavirus. Se l'esito del test è positivo significa che, nel momento in cui la persona è stata sottoposta al tampone, aveva un'infezione attiva da coronavirus. Il tampone serve quindi per scoprire l'infezione da coronavirus in un esatto momento, una sorta di fotografia istantanea per vedere se si ha il virus. Il test sierologico in caso di positività non fornisce indicazioni sull'attuale contagiosità, quindi chi è positivo al test sierologico deve necessariamente svolgere anche il tampone per sapere se è contagioso.

Come amministrazioni comunali riteniamo che l'indagine sia opportuno ampliarla almeno in Valle Seriana, per almeno tre motivi: accertare la reale diffusione del virus nella popolazione; identificare l'infezione in individui asintomatici o con sintomatologia lieve o moderata (anche ovviamente mediante utilizzo di tamponi rinofaringei per i soggetti risultati positivi ai test); definire il reale tasso di letalità dell'infezione virale rispetto al numero di contagiati. Quest'azione riteniamo abbia significato se supportata da un progetto scientifico, svolta in un ristretto periodo di tempo, svolta su un'area vasta almeno come la valle Seriana e ovviamente condotta dal medesimo soggetto pubblico, ecco anche perché la regia non può che essere regionale o statale. Nel caso non fosse accettata tale richiesta, abbiamo chiesto di capire quali sarebbero eventualmente i motivi ostativi: se di natura scientifica, se di natura tecnica o se di natura economica, anche per capire se come amministrazioni comunali possiamo essere utili a superare eventuali difficoltà.

Con questo post abbiamo cercato di rappresentare in modo sintetico, ma speriamo chiaro, l'attuale situazione test sierologici in provincia di Bergamo, situazione per la quale senza ulteriori risposte dalle autorità sanitarie regionali e/o statali, non siamo in grado di darvi in questo momento ulteriori dettagli. Sapendo dell'attenzione sul tema vi chiediamo quindi di attendere nostre successive indicazioni al riguardo, che daremo non appena vi saranno novità.

La foto di stasera è dedicata alla nostra Brumano, luogo intimo e molto generoso nei paesaggi, un modo per ricordarvi quanti bei posti abbiamo sul nostro territorio per svolgere passeggiate, senza per forza spostarci in auto o accalcarci nei soliti posti.

W ALZANO SEMPRE!

Buona serata!

Il Vostro Sindaco

Camillo Bertocchi